

**ABBONAMENTI**  
 Per tutti i giorni l'anno in anticipo.  
 (Udine) a domicilio e nel regio:  
 Anno . . . . . L. 10  
 Semestre . . . . . L. 5  
 Trimestre . . . . . L. 3  
 Per gli Stati dell'Unione postale:  
 Anno . . . . . L. 18  
 Semestre . . . . . L. 9  
 Trimestre . . . . . L. 5  
 Un numero separato, Costo L. 1  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Professore 10/12

# IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

**INSERZIONI**  
 TAVOLA  
 In terza pagina:  
 Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni,  
 Ringraziamenti . . . . . Copia 10  
 per linea.  
 In quarta pagina . . . . . 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
 Un numero arretrato, Costo L. 10  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
 dano e presso i principali tabaccai.

## IL PAESE CHE S'ISOLA

Il sig. Lorey de Beaulieu, un cognomista francese che non ama l'Italia, e che quindi non scrive per ingraziarsi, pubblica nel *Journal des Débats* un lungo articolo nel quale, dopo dimbarbato che il tratto forse più caratteristico dell'anno 1891 è la tendenza delle nazioni europee ad isolarsi commercialmente con trattati a lunga scadenza, così deriva dalla Francia, la sola che, con la Russia non prenda parte a ciò che egli chiama «un'orgia di federazione civile».

«Un popolo che occupa l'angusto spazio di 528.000 chilometri quadrati, in mezzo a 10 milioni di chilometri degli Stati confederati; un popolo di 38 milioni d'abitanti, un numero che lungi dall'aumentare, viene diminuito — in mezzo a 560 milioni d'uomini civili — questo popolo, appunto nel 1891, in cui si manifesta simile aggruppamento di nazioni, immagina, si mette in capo, di staccarsi dalla civiltà, di far da sé, di staccare isolato. I suoi 528.000 metri quadrati gli bastano; i suoi 38 milioni di abitanti, senza probabilità d'aumentare, gli sembra che costituiscano un mercato largamente proporzionato al suo genio, al suo talento inventivo, al suo spirito d'iniziativa; al di là di questi limiti, nulla ambisce; pensa di farsi eremitica».

L'agricoltura di questo paese progredisce certamente, a meno che la protezione non lo faccia diventare poltrone; le industrie di questo popolo si perfezioneranno, si moltiplicherà la sua produzione; senonché questa produzione, accresciuta merco la scienza, merco i perfezionati metodi tecnici, merco l'accumulamento dei capitali, non avrà mai e sempre che 38 milioni di consumatori per tutta la durata dei secoli, non un consumatore di più, qualcheuno forse invece di meno; ecco lo strano ideale di questo buon popolo che è la Francia, che circonda l'orizzonte ai suoi produttori, ai suoi inventori, ai suoi risparmi, ai suoi 38 milioni di consumatori.

Tale è il contrasto che presenta l'anno 1891, fra la condotta del mondo civile la complessa, e la condotta della Francia, contrastato sbalorditivo, del quale può chiunque trarre la conclusione.

Il sig. de Beaulieu termina esortando la Francia a rivedersi in tempo, se non vuol correre diritto alla sua rovina.

## L'EVOLUZIONE dell'Estrema Sinistra

L'on. Luigi Ferrari ha, in risposta ad un articolo di Saraceno, mandato al *Don Chisciotte* la seguente lettera, che mostra come l'annunziata evoluzione

## APPENDICE

## UN AMORE SOTTO IL REGNO DI ENRICO III

— (dal francese) —

Il priore si accostò, e pose attento l'orecchio.  
 — Ascoltate.  
 — Vi ascolto.  
 — Il briggiato che batte il grano batte se stesso.  
 — Oh magnifico ed sublime?  
 — E gli abitanti ripeterono:  
 — Sublime, magnifico!  
 — E il priore, padre, sono libero? Domando con umiltà Gorenflot.  
 — Sì, figlio mio, andate, e camminare nella via del Signore.  
 Gorenflot fece mettere la sella a Panurgio, ed andò da due monelli robbati vi saltò sopra, e si partì dal convento, la sera allo zettor.  
 Era il giorno dell'arrivo di Saint-Luca da Méridor. Le notizie venute dall'Angli ponevano in grande agitazione Parigi.  
 Gorenflot, dopo aver seguita la via San Stefano aveva preso a diritta e oltrepassati i Giacobini, quando in un

## Una conversazione sull'Italia col ministro americano Porter

L'on. Porter, ministro degli Stati Uniti in Italia, è arrivato fin dal 19 novembre nella nostra Indipendenza, e, intervistato da un reporter del *Journal* di quella città sul suo soggiorno in Italia, e specialmente sulla sua situazione all'epoca della strage di Nuova Orleans, rispose:

«Nulla vi fu di personalmente spiacevole per me in tutto il tempo della mia dimora in Italia; mai una acerba o un accento a mancanza di riguardo. Non ho mai sentito che un americano sia stato insultato o perseguito nel tempo della eccitata produzione dell'affare di Nuova Orleans. Le storielle, messe in giro una volta o due di maltrattamenti usati agli americani, erano completamente infondate».

Il giornalista domandò se il clima di Roma non dovesse considerarsi malsano, e il Porter, non solo di risposta negativa, ma anzi si diffuse parlando con molta lode della salubrità di Roma, degli acquedotti (la maggior parte opere degli antichi romani), che conducono dai monti alla città l'acqua pura delle sorgenti della, rara, dispendiosa, e del commendevole servizio dei pompieri, e delle belle abitazioni tutte in pietra, dell'organizzazione esemplare della pubblica sicurezza, ecc.

Il giornalista gli chiese informazioni sulle voci di guerra, sugli armamenti sulle relazioni fra il Re e il popolo. Il ministro rispose in sostanza:  
 «Si fanno vasti armamenti di grave peso per la nazione, ma le spese sono generalmente distribuite dal governo in modo molto giudizioso. Vi sono pochi paesi al mondo che abbiano mitigliori ferrovie (e) o strade comuni di quelle che ha l'Italia».

«Quanto al Re, egli è popolarissimo; anzi non vi è in Europa un monarca più popolare. I suoi sudditi hanno per lui grande rispetto, ed egli se ne è guadagnato l'amore colla intensa simpatia da lui dimostrata al popolo in tempi di epidemie e di calamità, come durante il cholera a Napoli e in occasione del terremoto a Casamicciola e della recente epistola a Roma. Il popolo degli Stati Uniti non dovrebbe giudicare l'intera nazione da pochi cattivi emigranti di quel paese. Io credo che quasi tutti gli italiani, venuti qui, diventerebbero buoni cittadini perché essi sono nelle gran massa lavoratori indefessi, fragili e pacifici».

Qui l'intervista saltò ad un tratto su altro tema, avendo il reporter chiesto al compiacente suo interlocutore cosa il popolo d'Italia dicesse in proposito della nuova tariffa doganale degli Stati Uniti.  
 «Io — riprese l'interrogato — non posso parlare di politica affatto, perché realmente non ne sono molto pratico. E sorpreso come un uomo trascorri

mandata da un certo re al mio re.  
 — Vediamo.  
 — E un vino che mi piace assai; e a te, amico?  
 — Oh oh!  
 E Gorenflot per il gran piacere intonò una canzone.  
 Da un mese era la prima volta che cantava.

LXXIV.

Lasciamo i due amici entrare nell'osteria del *Corno d'Abbondanza*, dove Chiot, come sappiamo, non conduceva mai il monaco se non con intenzioni di onori, questi era lungi da sospettare la gravità, e torniamo al signor di Monseigneur in lettiga sul sentiero da Méridor a Parigi, ed ha Bussy partitosi da Angers per far lo stesso cammino.  
 Non solo non è difficile ad uno che abbia un buon cavallo di raggiungere persone che vanno a piedi, ma va anche a rischio di oltrepassarle.  
 E così accade a Bussy.  
 Era verso la fine di maggio, e faceva molto caldo; e specialmente a mezzogiorno. Per questo, Monseigneur ordinò di fare una fermata in un piccolo bosco che si trovava sulla via; e siccome bramava che la sua partenza si facesse più tardi possibile dal duca d'Angli, ebbe cura che tutti quelli del suo seguito entrassero ascosi nel più folto onde lasciar passare il maggior ardore del sole; v'era un ca-

matario di tal genere quando si trova all'estero. La nostra tariffa non è materialmente d'incanto all'Italia, perché i prodotti di essa non vengono a fare concorrenza di grande entità ai prodotti nostri. Oclepi, il quale precedette nella carica l'attuale presidente del Consiglio, disse che l'Italia non aveva punto da laguarsi delle nostre tariffe».

Giova notare che la sua lettera pubblicata testualmente dal *Progresso* di Nuova York, il Porter attesta la verità del resoconto dell'intervista riferita.

## PER L'ESERCITO

Informazioni del *Comune*:  
 «Abbiamo da fonte certa che la proposta di sopprimere due corpi d'esercito non solo non entra nelle idee dell'attuale gabinetto, ma che il ministro Pelloux non ci ha mai pensato».

Una misura simile, soprattutto applicata nelle condizioni del giorno, quando cioè, malgrado le apparenze in contrario, regna molta incertezza sulla piega degli avvenimenti, porterebbe tale turbamento, con tutte le operazioni necessarie per attuarla, sia riguardo ai quadri, sia riguardo all'incorporazione delle classi, che nessuno può desiderare di assumersene la responsabilità.

Ci sono poi altre considerazioni, e non di ordine secondario, per sconsigliarla.

## Repubblica e vescovi

Il vescovo di Caracassonne, essendosi recato a Roma senza autorizzazione, il ministro dei culti gli sopprime parte dell'assegno episcopale, corrispondente alla durata dell'assenza.

Il *Figaro* pubblica una lettera del vescovo, smentente il ricevimento e la decisione ministeriale, dichiarando che recandosi a Roma non fece che compiere i doveri che aveva finora adempiuto senza chiedere autorizzazione e senza incorrere in alcun biasimo.

## Un vescovo intransigente

Si ha da Girgenti che il vescovo Blandini, inaugurando la nuova cappella, pronunciò un violento discorso contro le istituzioni dello Stato.

La cittadinanza è indignata pel linguaggio sconveniente antipatriottico del vescovo.

## Amnistia generale

Si dà con riserva la notizia che si farà amnistia generale per tutti gli imputati dei fatti del primo maggio, anche per gli avvocati.

## CALEIDOSCOPIO

La condizione mentale degli scrittori. Un redattore dell'*Edin* si è recato a consultare della celebrità medice intorno alla condizione mentale degli scrittori.

Ecco quale fu la risposta dell'illustre Charcot, che si fece a considerare la cosa da un punto di vista terribilmente pessimista.

«Acci ironici e molto assoluto nella sue sentenze, ma economo in una maniera ipersensibile, Charcot lasciò cadere come da un conto-gioco le seguenti frasi brevi, risolte, definitive:

«Gli uomini di lettere, i poeti, i musicisti, sono tutti alquanto pazzi. Ciò che mi stupisce è che ve ne siano ancora di quelli che circolano liberamente. Ma, a ciascuno il suo tempo. Come volete che si abbia del talento allorché il cervello è ben equilibrato? Non vi è di sano che le parole le quali mangiano, bevono o dormono!».

Ecco dunque l'ultima espressione della scienza.

«Se volete essere saggi e felici, state eretici!».

Un uomo che ama ripassare al caldo. A New York hanno sepolto un certo signor Warthon, morto nella rispettabile età di 91 anni, e che era l'essere più originale del nuovo mondo. Costui già da parecchi anni si era fabbricato, con delle grosse tavole, la bara nella quale voleva essera rinchiuso; al quattro lati del cataletto aveva inchiodato i quattro ferri di una giumenta sua prediletta, che gli era stata uccisa da un fulmine.

Poche settimane fa, sentendo che la morte gli si avvicinava, tappezzò l'interno della bara con le pelli di alcuni volpi da lui uccisi nella sua giovinezza, poi ordinò che si mettesse sotto la sua testa, nella bara, una pelle d'orso, che gli serviva di coperta da viaggio. Queste sue volontà furono tutte voracemente rispettate, e la salma del vaschillo Warthon venne sepolta assieme a tutto quel museo zoologico.

Al postutto ognuno è padrone di aspettare lo squillo delle trombe del giudizio nella bara che più gli piace. E del resto a questi lumi di luna, non troviamo eccessive le precauzioni di Warthon.

## I versi. Un madrigale

Se diventassi un'ape irrequieta, cui d'ogni fiore il desiderio tocca, sprezzando quelli onde il giardino palizza, vorrei ancorare il fior della tua bocca, suggerire la diceria che vi abbozza, se diventassi un'ape vagabonda.

Vorrei sia l'arco de le labbra care, fermar le picciolate al virare, finì tornarsi ronzando a l'alveare con un soave carico di bacì, e farle miele in grembo ad una rosa, se diventassi un'ape industriosa.

Luigi di Orléans alla scelta da lui fatta di quella specie di bettola, e ch'era situata di faccia alla miglior locanda della città, e dove non aveva il minimo dubbio che smontasse il signor di Monseigneur.

E l'aveva indovinata: verso le quattro pomeridiane vide comparire un facchino, che si fermò alla porta della locanda.

Mess'ora dopo giunse il seguito.

Si componeva:  
 Per principali personaggi, del conte, della contessa, di Remy e di Geltrude; Per secondari, di otto portanti; che si scambiavano la muta ad ogni cinque leghe.

Il lacchè aveva l'incombenza di preparare cavalli freschi. E siccome Monseigneur era tanto geloso e quindi generoso, codesto modo di viaggiare per quanto fosse inusitato non offriva difficoltà né indugi.

I personaggi principali passarono uno dopo l'altro nell'albergo. Diana restò l'ultima, e parve a Bussy che l'esaminasse inquieta d'intorno. La di lui prima idea fu di farsi vedere, ma ebbe il coraggio di frenarsi, che un'imprudenza gli avrebbe rovinati.

Giunse la sera. Bussy sperava che Remy usasse o che Diana si affacciasse a qualche balcone; si sviluppò nel mantello, e si mise in sentinella sulla strada.

Continua.

La data storica.  
3 gennaio (1710). Nasce in Iesi Giam-battista Pergolesi.  
4 gennaio (1884). Nasce in Chambéry Amedeo IV di Savoia, detto il Conte Verde.

Un pensiero al giorno.  
Si accusa spesso l'uomo di abbandona-re le sue orrende, mentre sono in-vece le tendenze che abbandonano l'uomo.

La sfinge. Monoverbo.  
S — I  
Splegan. del monoverbo presad.  
SINOSSE

Per finire.  
La moglie di Tupinetti è in letto. afflitta dai dolori che precedono la ma-ternità.  
Tupinetti si dispera.  
— Via — gli fa la moglie — datti coraggio. Dopo tutto, non è colpa tua.  
Penna e Forbici

Il Pittecor è ricostituente per bam-bini e per adulti, migliore dell'emplice olio di merluzzo e di grato sapore.

## DALLA PROVINCIA

**Posti di studio.** Il ministero dell'istruzione pubblica ha conferito ai giovani Cabassi, Gardini, Meodotti, Vallar, Pionzer, Lenna, Clapiz, Zor, Sartor, Canilotti, Curbiolo, Sabbadini e Fabria, un posto di studio da lire tre-cento ognuno da godersi presso la scuola normale maschile di Udine.

**Infanticidio.** Fu tradotta alle carceri di Tolmezzo una tal Rupil Maria di Giacomo, d'anni 21, contadina di Prato Carnico, la quale ha confessato di essersi resa colpevole d'infanticidio.

Il giorno 28 u. s., cioè lunedì, 2 operai addetti alla sega del sig. Giov. Batt. Casali, certi Sebastiano Rupil e Agostino Giovanni, in un canale d'acqua diramato dal torrente Pesarina videro galleggiare qualche cosa d'insolito.

Tratto a riva quell'oggetto, trovarono obliera il cadaverino di un neonato.

Data partecipazione ai carabinieri che stazionano a Conegliano, questi, per indizi raccolti si rivolsero alla Rupil Maria, e condottala nel locale del Muni-cipio la indussero ad una confessione completa: il giorno del Natale aveva ella partorito un bambino; gli strappò il cordone ombelicale, e se lo tenne tutto il giorno a letto, fra le gambe, in modo che il piccolo morì per asfissia. Poi, nel domani, raccolse il corpiccino in una sottana, vecchia e stracciata; e data ad una sua sorella, le disse di buttarla nel canale che diramasi appunto dalla Pesarina.

**Fallimento a Gemona.** Il Tribunale di Udine, con sua sentenza 2 gennaio 1892, ha dichiarato il falli-mento della ditta Giovanni Valentino Madressi, negoziante in pellami di Ge-mona. Nominato a Giudice delegato il dott. Fiorani, ed a curatore provvisorio l'avv. Perissutti dott. Luigi; fissato il giorno 20 corrente, per l'adunanza dei creditori e la nomina definitiva del cu-ratore, e il giorno 8 febbraio p. v., per la chiusura di verifica dei crediti.

Il fallimento fu dichiarato su richie-sta della ditta Giuseppe De Pauli, com-merciante in pellami di Udine.

**Minciato a mano armata.** Il giorno 29 dicembre u. s., certo Fran-cois Leonardo di S. Giorgio di Nogarò, in istato di ubriachezza minacciava a mano armata di coltello certo Peri-gutti Luigi.

**Furto.** Il giorno 28 dicembre p. p., certo Ceccon Nicola, per furti motivi con una pala di ferro percuoteva Ceccon Caterina, producendo lesioni alla testa guaribili in 3 giorni.

**Raccolte del riso nel 1891.** Diamo qui di seguito le notizie approp-riative per Comuni, su questo raccolto, quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia, compilata dalla R. Pra-fettura e testè approvata dal R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Avvertiamo che il primo numero in-dica a quanti ettari di terreno si è estesa per ogni Comune la coltivazione del genere; il secondo numero indica l'ammontare complessivo del raccolto in ettolitri di risone (riso vestito); ed il terzo numero la produzione media per ettaro, pure in ettolitri di risone.

Comuni di:

|                     |     |       |       |
|---------------------|-----|-------|-------|
| Pocenia,            | 46  | 1,760 | 38.04 |
| Ronchi,             | 60  | 1,900 | 30.00 |
| Bagnaria-Arca,      | 90  | 8,260 | 36.11 |
| S. Giorgio di Nog., | 258 | 6,658 | 26.00 |

In tutta la Prov., 452 13,456 29.77

Il raccolto riuscì di qualità ottima per 9,908 ettolitri; buona per 8,450; e cat-tiva: per 100. In complesso la stagione corse favorevole, salvo qualche danno nel Comune di Pocenia, dal troppo freddo nel primo periodo di vegetazione e dal freddo improvviso nei giorni della fior-tura, nonché da un po' di grandine al momento del raccolto.

Nell'anno 1890, il riso era invece stato coltivato su 408 ettari circa, con un pro-dotto totale di 10,718 ettolitri di risone, e quindi con un prodotto medio per et-taro di 26 ettolitri e 40 litri, in luogo di 26 ettolitri e 77 litri per ettaro avu-ti nel 1891.

## CRONACA CITTADINA

**L'influenza.** Abbiamo interrogato stamane tre medici, e concordati ci hanno risposto che hanno sempre un gran da fare, ma che, da ieri, c'è qualche dimi-nuzione di casi nuovi, e che se conti-nua questo tempo asciutto, in pochi giorni l'epidemia potrà cessare.

Abbiamo poi voluto dare in Muni-cipio un'occhiata alle cifre della mor-talità, ed abbiamo visto che nel dicem-bre 1891 i morti furono 105, e nel dic-embre 1890, in condizioni sanitarie normali, 80.

Nell'ultima epidemia dell'influenza (1889-90) i mesi in cui ebbe la maggior mortalità (gennaio e febbraio 1890), danno le cifre di 188 per primo e 138 per secondo, le quali sono d'as-sai superiori a quella di 105 del dic-embre u. s., che secondo tutti gli indizi e le ragionevoli previsioni, sarà il mese peggiore della presente epidemia.

Noti inoltre, che, nel complesso del-l'anno, il 1891 diede 59 morti in meno del 1890.

Insomma, anche per riguardo all'in-fluenza, a Udine non si sta peggio che in altre città, come Milano p. e., dove in questi ultimi giorni la mortalità è più che triplicata.

**Inaugurazione dell'anno giuridico.** Nel giorno 7 corrente alle ore 11 ant. avrà luogo l'assemblea ge-nerale del Tribunale, col resoconto sul-l'amministrazione della giustizia elabo-rato dal signor Procuratore del Re.

**Posti di studio.** Il ministero dell'istruzione pubblica ha conferito un posto di studio alle giovani Casali Emma e Gattolini Nicolina, da godersi nella scuola normale di Udine.

**Vita militare.** Ieri il Generale comandante il presidio passò in rasse-gna nella caserma del Distretto in borgo Aquileia, gli ufficiali della milizia mo-bile e della territoriale per il solito ac-certamento dello stato delle divise.

**Medico provinciale.** Con de-creto ministeriale in data 31 dicembre p. p., il signor dott. Fortunato Fratini, testè nominato medico provinciale di terza classe, è stato destinato a disim-pugnare le sue funzioni presso questa Prefettura.

**In onore di Rossini.** Da un egregio giovane musicista nostro amico, riceviamo la seguente, che ben volentieri pubblichiamo, raccomandando an-che noi che sia presa in considerazione la bella proposta.

*Onorevole Signor Direttore.*

Lesse sulla Gazzetta Musicale di Mi-lano, che a Firenze (unica città in Italia in cui si abbia commemorato degnamente il centenario di Mozart) si è costituito un comitato, presieduto dall'onorevole Marchese Filippo Torrigiani, allo scopo di solemnizzare con feste popolari il giorno 29 febbraio, p. v., centenario della nascita di Gioacchino Rossini.

Non sarebbe bene che anche ad U-dine, a somiglianza delle altre città, la Società Corale Mazzuotto, la Società d'Harmonia, l'Accademia Udinese, si met-tessero d'accordo per celebrare una tal ricorrenza; la prima cosa, per esempio, con un concerto, l'altra con una con-ferenza sul sommo maestro? Della bel-lissime pagine di musica si potrebbero scegliere dalle opere del Giglio pesarese, pagine di sublime ispirazione che ancora si conservano a traverso tutte le tra-sformazioni dell'arte, come vari pezzi dello *Stabat Mater*, qualche coro del *Guglielmo Tell*, dei frammenti del *Mosè*, e qualunque delle sue magnifiche *Sorées musicales*, ecc. ecc.

In tutta la Germania e l'Austria, il centenario di Mozart fu solemnizzato con grandi artistiche imponenti feste: o per-ò non dovremmo fare altrettanto noi per Rossini?

Questa è l'idea che noi vorremmo tra-dotta in atto; e che Ella, signor Di-rettore, dovrebbe propugnare nell'inter-esse e decoro dell'arte.

Udine, 3 gennaio 1892.

**Conferenza rimandata.** La conferenza sulla *Questione sociale* che

doveva tenere questa sera l'egregio avv. Umberto Caratti, venne rimandata al prossimo venerdì 8 corrente.

**Prestito premi della Città di Milano.** Vinse il premio di lire 45,000 la serie 6494 numero 18, ed il premio di lire 1000 la serie 1649 numero 4. Vengono estratti altri premi da lire 500, 200, 150, 100 e 80.

**I prodotti dello stabilimen-to Bardusco, all'Esposizione di Palermo.** Scrivono da Palermo al *Giornale di Udine*, a proposito della mostra di metri inviata dalla ditta Bar-dusco:

«... La mostra comincia dalla cor-nice stessa, lavoro molto bello ed ele-gante, che nel completare il quadro dà un buon saggio dei lavori del Bardusco. Vi sono poi aspetti: metri, doppi de-cimetri, mezzi metri, doppi metri a 10 stecche, metri in asta e metri flessibili, e tutti in bosso ed in legno uso bosso. Insomma metri e misure per tutti gli usi.

I lavori del Bardusco sono ricono-sciuti esatti e sono ammirati; ma, fra tutti i metri esposti, quelli che non cre-diti comodi nella pratica, sono i metri flessibili, di cui ho inteso fare molte lodi.

A questo cenno dell'egregio corrispon-dente del *Giornale di Udine*, e giacché egli ha parlato di un'occorrenza otte-nuta da altra ditta della città, che po-steriormente alla ditta Bardusco im-planò una simile industria tra noi, tro-viamo di aggiungere che, il primo premio governativo per tale industria, fu assegnato dal R. Istituto Veneto di scienze lettere ed arti suo dal 1886 al Bar-dusco, che ebbe anche per tale indu-steria il diploma di merito (medaglia d'oro) all'Esposizione regionale veneta tenu-tasi in Vienna nel 1887.

**La riapertura del Caffè Co-razza** ebbe luogo ieri a sera mentre succedevano le feste. Fuori, sotto il por-tico, d'erano molti ad aspettare di po-ter entrare i primi, e appena la porta venne aperta, il Caffè fu invaso, e si cominciarono a servire le prime consu-mazioni.

I vari ambienti hanno subito una buona ripulitura, e splendono quindi di maggior luce. Il nuovo mobilio è elegante e contribuisce a dare una nota gaia alle stanze alla tappezzeria in velluto cremisi. Qualcuno trova che le tende gialle sono troppo modeste, e poco in armonia col resto dell'arreda-mento; ma, questo è un dettaglio al quale il signor Bischoff potrà facilmente provvedere in seguito.

Il servizio, fatto da sei camerieri in uniforme vestito nero, combinato bene, con attenzione e prontezza, ed è da augurarsi e sperare che continui così, per dar torto al proverbio della *scopa nuova*.

I nostri auguri di buoni affari al si-gnor Bischoff.

**Biglietti di dispensa visto pel Capodanno 1892.** III. elenco:

Cellorodo march. Paolo e consorte u. 5 — Vati dott. Daniele 1 — Cacciari avv. Luigi 1 — Ronchi avv. conte Gio. An-drea 1 — Marani ing. Grotto 1 — Pa-patti ing. Girolamo 1 — Ciconi Bel-trame avv. Giovanni 2 — Clodig avv. prof. Giovanni 1 — Canciani ing. Vin-zenzo 1 — Capellari Giacomo 1 — Or-gnani-Martina nob. Gio. Battista 1 — Giacomelli Carlo 4 — Dorico avv. Isidoro 3 — Pèria comm. senat. Gabriele Luigi 2 — Tallini G. B. 1 — Pella-rini Giovanni 1.

**Buona usanza.** Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Peninella Rosa*:

Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.  
Celotti avv. Fabio, lire 2.

**I funerali del dottor Gioacchino Someda.** Ieri alle 4 a mezza p.m., ebbero luogo i funerali al dottor Gioacchino Someda. Riuscirono imponenti. La bara, portata a braccia dai suoi co-loni della onna alla Chiesa, era prece-duta dalle varie confraternite della Città, dagli orfanelli dell'Orfanotrofo Toma-dini e da molti sacerdoti. Era seguita da uno stuolo di amici e conoscenti del defunto e da una immensa quantità di toro.

Dopo le esequie in Duomo, la bara fu posta sul carro e condotta al Cimi-terio: tenevano i cordoni alla destra i signori dott. V. Baldassera, dott. Ba-dini, senatore G. L. Peile; alla sin-

stra il co. Fabio Beretta, il sig. Fran-cesco Minicini, il com. Dabala; anche in questo tragico momento amici se-guitarono il corteo.

Si ammiravano sul carro splendide corone.

## MUNICIPIO DI UDINE

Tassa di famiglia 1892.

Avviso.

Compiuta dalla Giunta Municipale la revisione del Ruolo per la tassa enfiteutica in conformità all'art. 12 del Regolamento Provinciale, si rende noto:

1. che per 1892 sono integralmente mantenu-ti il numero delle categorie, i quali rispettivi ed i temperamenti di applicazione nell'anno 1891;  
2. che le variazioni tutte introdotte nel Ruolo 1892 in confronto del 1891 saranno depositate ed esposte nell'Ufficio e nell'Albo Municipale, giunte il deposito dell'art. 13 del suddetto Re-golamento, per 30 giorni consecutivi incomin-ciando da oggi e durante tutto l'orario normale, affinché ogni interessato possa esaminare;  
3. che le variazioni suddette saranno iscritte mediante la prescritta cartella ad o-gnuno dei riguardanti, eccettuato il caso in cui trattasi di eliminazione dal Ruolo, o di riduzione di tassa;  
4. che entro 15 giorni dalla intimazione della detta cartella è ammesso il ricorso alla Commis-sione tassatoria se tale ricorso riguarda la tas-sazione; ed entro il corrente mese di gennaio se riguarda il Ruolo;  
5. che, giusta l'art. 28 del Regolamento en-detto, ogni contribuente entro il corrente mese potrà ricorrere contro il Ruolo 1892 alla Com-missione tassatoria, anche se a suo riguardo non sia stata fatta alcuna variazione;  
6. infine che per quei contribuenti ai quali non saranno notificate variazioni deve intendersi riconfermata per 1892 (eccettuato il caso di elimina-zione o di riduzione) la tassazione definitiva dell'anno 1891.

Dal Municipio di Udine

Il 1 gennaio 1892

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

**Imposta sui Fabbricati, Terrani e R. M.**

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'Ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'Imposta sui fabbricati.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 anti-meridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore dell'imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo per legge di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

**Per Ruoli Principali:**

1. a rata al 10 febbraio.  
2. a id. al 10 aprile.  
3. a id. al 10 giugno.  
4. a id. al 10 agosto.  
5. a id. al 10 ottobre.  
6. a id. al 10 dicembre.

**Per ruoli suppletivi**

che si pubblicano in marzo:

1. a rata al 10 aprile.  
2. a id. id.  
3. a id. al 10 giugno.  
4. a id. al 10 agosto.  
5. a id. al 10 ottobre.  
6. a id. al 10 dicembre.

**Per ruoli suppletivi**

che si pubblicano in luglio:

1. a rata al 10 agosto.  
2. a id. id.  
3. a id. id.  
4. a id. id.  
5. a id. al 10 ottobre.  
6. a id. al 10 dicembre.

**Per ruoli suppletivi**

che si pubblicano in novembre:

1. a, 2. a, 3. a, 4. a, 5. a e 6. a rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta: esadua e non pagata incorrono san-za-fuori nella multa di centesimi 4. — Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche me-diante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la concessione irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. che qualora intendano ricorrere all'auto-rità giudiziaria dovranno sperimentare tale di-ritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pub-blicazione del ruolo se la quota iscritta nel me-desimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua na-tura o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3. che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'im-posta alla scadenza.

4. che l'Esattore per la riscossione dell'im-posta dell'anno in corso e del precedente ha di-ritto di procedere sull'immobile pel quale l'im-posta è dovuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla residenza municipale,

addì 1 gennaio 1892.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

**Stagionatura ed assaggio dello seto.** Sete entrate nel mese di dicembre 1891.

Alla stagionatura:

Greggio colli n. 103 k. 9430  
Trame " " 7 " 610

Totale " 110 " 10040

All'assaggio:  
Greggio n. 228  
Lavorate " 11  
Totale " 239

**Cucina Popolare Econo-mica di Udine.** Ecco lo stato di gestione della Cucina economica popo-lare di Udine durante il mese di di-cembre 1891.

| Parte attiva  |              |          |                |
|---------------|--------------|----------|----------------|
| Smercio       | Num.         | parziale | Totale         |
| razioni       |              |          |                |
| Minestre      | 6168         | —10      | 615.80         |
| Carni         | 210          | —15      | 31.50          |
| Pani          | 7086         | —05      | 853.30         |
| Vini          | 534          | —10      | 52.40          |
| Formaggi      | 128          | —10      | 12.80          |
| Verdure       | 1033         | —05      | 54.25          |
| Brodi         | 70           | —05      | 5.50           |
| <b>Totale</b> | <b>15206</b> |          | <b>1123.05</b> |

| Parte passiva                            |                   |
|------------------------------------------|-------------------|
| Spese di confezione                      | L. 902.01         |
| Spese per personale, e diverse           | 244.20            |
| <b>Totale spese</b>                      | <b>L. 1146.21</b> |
| Deficienza                               | L. 23.16          |
| Utile dal 1° gennaio al 30 novembre 1891 | 249.85            |
| <b>Totale</b>                            | <b>L. 223.19</b>  |

Udine, li 31 dicembre 1891.  
Il Presidente  
Giovanni Colloredo

**Banca cooperativa udinese.**  
Società anonima  
Situazione al 31 dicembre 1891.

VII. Esercizio:  
Capitale interam. versato L. 204,825. —  
Riserva L. 51,168.89  
« perf. » 5,398.89  
L. 261,392.69

**ATTIVO.**  
Cassa L. 74,885.96  
Cambiali in Portafoglio L. 1,343,929.18  
Effetti in protetto L. 375.15  
Racche e Ditt. corrisp. L. 114,690.98  
Ant. sopra paguati, e m. L. 185,520. —  
Depositi a cauz. dei funz. L. 35,000. —  
« « « « « L. 275,000. —  
Id. liberi e volent. L. 83,720. —  
Conti corr. diversi L. 288,812.07  
Spese ordin. d'amminist. L. 15,632. —  
**Totale attivo** L. 2,991,392.84

**PASSIVO.**  
Capitale L. 204,825. —  
Fondo di riserva L. 51,168.89  
Fondo per gli eventuali infortuni L. 5,398.89  
Fondo a disposizione del Consiglio L. 738.15  
Depositi in conto corr. ed a risparmio L. 1,655,269.32  
Racche e Ditt. corrisp. L. 853.32  
Depositi a cauz. funz. L. 310,600. —  
Id. liberi e volent. L. 83,720. —  
Creditori diversi L. 44,295.44  
Azionisti residui divid. L. 4,895.02  
Utile lordi del corr. esec. L. 87,023.11  
**Totale passivo** L. 2,991,392.84

Udine, 31 dicembre 1891.  
Il Presidente  
Elio Morpurgo

Il sindaco Il direttore  
Ugo Bellavitis G. Ermacora  
La Banca rievoca denaro in conto cor-rente ed a risparmio, corrispondente il 4 per cento netto da ricchezza mobile.

**Teatro Minerva.** Alle rappre-sentazioni di sabato e di ieri dell'ope-ratta *Giorno e notte*, il pubblico ac-corse abbastanza numeroso, specialmente ieri a sera, applaudi gli esecutori ed in particolare la signora Luciani ed il bravo Mosca.

Questa sera *Pigmaliote* di Sappò, in due atti, e il secondo atto della *Nuova Befana*.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**  
dal 27 dicembre 1891 al 2 gennaio 1892.

**Nati.**  
Nati vivi maschi 9 femmine 12  
morti 2  
Esposi 3  
Totale N. 29

**Morti a domicilio.**  
Rosa Gervasi, fu Giuseppe d'anni 70 casa-linga — Dott. Pietro Tacconi fu Francesco di anni 77 medico chirurgo — Anna Pajani d'An-brogio fu Giacomo d'anni 69 casalinga — Do-menico Mallani fu Antonio d'anni 62 senatore — Corina Della Pietra di Vittorio di anni 6 — Pietro Gallani fu Giacomo d'anni 56 impiegato Doganale — Margherita Candia fu Pietro di anni 56 casalinga — Anna Teodoli — Poche-ro fu Pietro d'anni 79 casalinga — Contessa Eli-sabetta di Varni fu Giov. Batt. d'anni 77 po-sidente — Rosa Bertan-Ponzo fu Alessandro d'anni 84 civile — Giov. Batt. Misani fu Gio-vanni d'anni 49 agricoltore — Anna Mosenigo-Peri fu Simone d'anni 60 merciaia — Dom-enico Cantoni-Del Negro fu Michele d'anni 75 possidente — Pietro Venderazzo fu Antonio di anni 68 innaiuolo — Giulia Moro-Burgogna fu Gerlo d'anni 65 casalinga — Anna Castellani-Verzetti fu Antonio d'anni 72 contadina — Giuseppe Bonidutti fu Angelo d'anni 41 ban-dajo — Maria (Nadalutti) Della Rosa fu Gio-vanni d'anni 69 casalinga — Niccolò Della Rosa fu Francesco d'anni 70 senatore — Pasqua De





Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# CONCIMI A BASE VEGETALE

della Premiata Fabbrica  
**F. MAZZURANA - VERONA**

**SPECIALITÀ PER VITI, PRATI, FRUMENTO e GRANOTURCO**

**MIGLIORI SENZA RECEZIONE DEI CONCIMI MINERALI**

COMPOSIZIONE A TITOLO GARANTITO

**RISULTATI SPLENDIDI E SICURI**

Prezzi modicissimi

## POLVERE INSETTICIDA

per preservare dai lombrichi ed altri insetti

**I PRATI ED IL FRUMENTO**

Lire 9 al quintale franco di porto a tutte le Stazioni dell'Alta Italia

Rivolgersi per informazioni a

**F. MAZZURANA - TRENTO**

### GRANDI SPECIALITÀ

DELLA DITTA

**A. ALEMAGNA**  
**MILANO**

(Piazza del Duomo - Portici Meridionali - 8 e 11)



NB. — Il Champagne Grande Mousseux è il più preferito fra i vini di Dessert, senza rivale per il suo buon gusto e grande effetto.  
Il Cognac Fine Champagne oggi è generalmente apprezzato e da tutti preferito per la sua prelibata squisattezza benché a prezzo mite.

### Orario ferroviario.

| Partenze                                                                                               | Arrivi                  | Partenze                                                                                               | Arrivi                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| DA UDINE A TRIESTE                                                                                     | DA TRIESTE A UDINE      | DA UDINE A VENEZIA                                                                                     | DA VENEZIA A UDINE      |
| M. 1.00 a. 6.45 a.                                                                                     | D. 5.11 a. 7.42 a.      | O. 4.40 a. 8.00 a.                                                                                     | O. 8.15 a. 10.05 a.     |
| O. 4.40 a. 8.00 a.                                                                                     | O. 8.15 a. 10.05 a.     | O. 1.10 p. 2.10 p.                                                                                     | O. 10.45 a. 8.10 p.     |
| O. 1.10 p. 2.10 p.                                                                                     | O. 10.45 a. 8.10 p.     | O. 5.40 p. 10.30 p.                                                                                    | M. 8.05 p. 11.30 p.     |
| O. 5.40 p. 10.30 p.                                                                                    | M. 8.05 p. 11.30 p.     | D. 8.05 p. 10.35 p.                                                                                    | O. 10.10 p. 2.25 a.     |
| D. 8.05 p. 10.35 p.                                                                                    | O. 10.10 p. 2.25 a.     | O. 8.45 a. 8.50 a.                                                                                     | O. 9.31 a. 9.35 a.      |
| O. 8.45 a. 8.50 a.                                                                                     | O. 9.31 a. 9.35 a.      | O. 7.23 a. 8.47 a.                                                                                     | O. 9.15 a. 11.11 a.     |
| O. 7.23 a. 8.47 a.                                                                                     | O. 9.15 a. 11.11 a.     | O. 10.30 a. 1.34 p.                                                                                    | O. 9.24 p. 5.02 p.      |
| O. 10.30 a. 1.34 p.                                                                                    | O. 9.24 p. 5.02 p.      | D. 5.02 p. 7.11 p.                                                                                     | O. 4.43 p. 7.30 p.      |
| D. 5.02 p. 7.11 p.                                                                                     | O. 4.43 p. 7.30 p.      | O. 8.25 p. 8.40 p.                                                                                     | D. 0.29 p. 7.58 p.      |
| O. 8.25 p. 8.40 p.                                                                                     | D. 0.29 p. 7.58 p.      | DA UDINE A PORTOGROF.                                                                                  | DA PORTOGROF. A UDINE   |
| DA UDINE A PORTOGROF.                                                                                  | DA PORTOGROF. A UDINE   | M. 8.45 a. 9.37 a.                                                                                     | O. 8.10 a. 10.37 a.     |
| M. 8.45 a. 9.37 a.                                                                                     | O. 8.10 a. 10.37 a.     | O. 7.51 a. 11.15 a.                                                                                    | O. 1.15 a. 12.55 a.     |
| O. 7.51 a. 11.15 a.                                                                                    | O. 1.15 a. 12.55 a.     | M. 11.05 a. 12.24 p.                                                                                   | M. 2.40 p. 4.20 p.      |
| M. 11.05 a. 12.24 p.                                                                                   | M. 2.40 p. 4.20 p.      | M. 8.40 p. 7.32 p.                                                                                     | M. 4.40 p. 7.45 p.      |
| M. 8.40 p. 7.32 p.                                                                                     | M. 4.40 p. 7.45 p.      | O. 5.20 p. 8.45 p.                                                                                     | O. 8.10 p. 1.19 p.      |
| O. 5.20 p. 8.45 p.                                                                                     | O. 8.10 p. 1.19 p.      | DA UDINE A CERVIGNANO                                                                                  | DA CERVIGNANO A UDINE   |
| DA UDINE A CERVIGNANO                                                                                  | DA CERVIGNANO A UDINE   | M. 9.10 a. 9.31 a.                                                                                     | O. 9.10 a. 7.58 a.      |
| M. 9.10 a. 9.31 a.                                                                                     | O. 9.10 a. 7.58 a.      | M. 8.10 a. 9.31 a.                                                                                     | M. 9.45 a. 10.16 a.     |
| M. 8.10 a. 9.31 a.                                                                                     | M. 9.45 a. 10.16 a.     | M. 11.20 a. 11.51 a.                                                                                   | M. 12.19 p. 12.50 p.    |
| M. 11.20 a. 11.51 a.                                                                                   | M. 12.19 p. 12.50 p.    | O. 8.30 p. 9.57 p.                                                                                     | O. 4.20 p. 4.48 p.      |
| O. 8.30 p. 9.57 p.                                                                                     | O. 4.20 p. 4.48 p.      | M. 7.34 p. 8.08 p.                                                                                     | O. 5.20 p. 8.45 p.      |
| M. 7.34 p. 8.08 p.                                                                                     | O. 5.20 p. 8.45 p.      | DA UDINE A PORTOGROF.                                                                                  | DA PORTOGROF. A UDINE   |
| DA UDINE A PORTOGROF.                                                                                  | DA PORTOGROF. A UDINE   | O. 7.47 a. 8.47 a.                                                                                     | M. 8.45 a. 9.55 a.      |
| O. 7.47 a. 8.47 a.                                                                                     | M. 8.45 a. 9.55 a.      | M. 1.02 p. 8.35 p.                                                                                     | O. 1.39 p. 8.17 p.      |
| M. 1.02 p. 8.35 p.                                                                                     | O. 1.39 p. 8.17 p.      | O. 5.10 p. 7.39 p.                                                                                     | M. 5.04 p. 7.15 p.      |
| O. 5.10 p. 7.39 p.                                                                                     | M. 5.04 p. 7.15 p.      | Collegamento da Portogrofo per Venezia alla ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom. |                         |
| Collegamento da Portogrofo per Venezia alla ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom. |                         | NB. I treni segnalati coll'asterisco (*) si fermano a Cormons.                                         |                         |
| NB. I treni segnalati coll'asterisco (*) si fermano a Cormons.                                         |                         | ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE                                                        |                         |
| ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE                                                        |                         | Partenze                                                                                               | Arrivi                  |
| DA UDINE A S. DANIELE                                                                                  | DA S. DANIELE A UDINE   | S. E. 8.15 a. 9.55 a.                                                                                  | 7.40 p. S. E. 8.55 a.   |
| S. E. 8.15 a. 9.55 a.                                                                                  | 7.40 p. S. E. 8.55 a.   | S. E. 11.15 a. 1.10 p.                                                                                 | 11.15 a. S. E. 12.20 p. |
| S. E. 11.15 a. 1.10 p.                                                                                 | 11.15 a. S. E. 12.20 p. | S. E. 8.35 p. 4.25 p.                                                                                  | 1.40 p. S. E. 8.30 p.   |
| S. E. 8.35 p. 4.25 p.                                                                                  | 1.40 p. S. E. 8.30 p.   | S. E. 8.50 p. 7.33 p.                                                                                  | 8.30 p. S. E. 7.50 p.   |
| S. E. 8.50 p. 7.33 p.                                                                                  | 8.30 p. S. E. 7.50 p.   |                                                                                                        |                         |

Volete la salute??



Liquore Stomatico Biscione

Milano 1891

Egregio Signor Bisleri Milano

Padova 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni al mio infermo di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurare d'avere sempre conseguito vantaggi e risulti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A dott. Giovanni Prof. di Patologia all'Università di Padova. Brevi professori prima del pont. e nell'ora del lavoro.

Venduto dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

### ANTICA OFFELLERIA

**GIROLAMO TOFFALONI**

**CIVIDALE (FRIULI)**

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Civildalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle Gubane, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perchè il peso della medesima non sia inferiore all' chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette Gubane, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde e qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suddetto.

Portogrofo a Cividale molti si appropriano questa specialità, danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette Gubane, munito sempre di etichetta-avviso o stampa, contenente al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno od all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in franchi, una scatola contenente N. 88 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molte tempe.

### GLORIA - Liquore Stomatico - GLORIA

**GLORIA**  
**Liquore Stomatico**

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal Farmacista SANDRI, si vende alla Farmacia Altesì in Udine.

### GLORIA - Liquore Stomatico - GLORIA

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

### TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

### TIPOGRAFIA

Via della Prefettura N. 6.

### CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

### CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.